

Amatrice

Polizia stradale nei container a 8 anni dal sisma

A otto anni dal terremoto del 2016, la sede della polizia stradale di Amatrice si trova ancora nei container. Il sindacato Sap chiede un intervento a tutela degli agenti e dei cittadini.

Mozzetti a pag. 32

Polizia stradale ancora nei container da 8 anni

► La sede storica distrutta dal terremoto ► La richiesta per nuovi spazi dal Sap: Da allora il servizio in un prefabbricato «Così penalizzati agenti e cittadini»

AMATRICE

Polizia di Amatrice ancora nel container. Il **Sindacato autonomo di polizia** di Stato lancia un appello riguardante l'attuale distacco della polizia stradale, che peraltro proprio ad Amatrice ha sempre avuto una sua sede storica: la sede originaria, prima del sisma del 24 agosto del 2016, era situata in una parte del complesso Padre Giovanni Minozzi, poi danneggiata irreparabilmente.

LE TAPPE

Da quel momento, i poliziotti sono sistemati in una sede provvisoria fatta con container, nei pressi del Comune, nell'area dove un tempo sorgeva la caserma dell'ex Corpo forestale dello Stato. «È inaccettabile che, a distanza di così tanto tempo, a oltre otto anni dal terremoto, i poliziotti di Amatrice siano ancora costretti a lavorare in un container - afferma Maurizio Nicoli, segretario provinciale del Sap. - Capisco le difficoltà legate alla ri-

costruzione, ma la presenza di un distacco della polizia funzionale è fondamentale per garantire la sicurezza di un territorio che sta cercando di risorgere».

La sede della polizia è un punto di riferimento essenziale per la comunità, specialmente in questo momento in cui la ricostruzione si inizia a vedere. Un presidio di legalità che, però, si svolge in condizioni non certo ottimali. «È difficile svolgere un servizio efficiente in condizioni di precarietà - prosegue il sindacalista Nicoli - e questo si riflette inevitabilmente sulla qualità della vita dei cittadini».

L'APPELLO

La situazione è di difficoltà oggettiva, ma non tutto sembra perduto, perché la ricostruzione del distacco è stata decisa e da qui prosegue l'appello

di Nicoli: «Ho appreso che il progetto per il nuovo distacco è stato approvato e che i

fondi sono stati stanziati - osserva. - Ora manca solo che qualcuno che dia il via ai lavori. Ovviamente, non chiediamo privilegi, ma semplicemente le condizioni necessarie per svolgere al meglio il nostro lavoro». Insieme ai cittadini che vivono nelle Sae, anche le forze dell'ordine sono costrette da otto anni in spazi che decisamente non sono più adeguati. L'augurio è dunque che la nuova sede del distacco (che sorgerà presso piazza Sagnotti) possa diventare presto realtà. In questo senso, l'appello principale del Sap è quello di fare presto: «Quello che chiediamo è un'accelerazione dei lavori - conclude Nicoli - non solo per i poliziotti, ma per tutta la comunità di Amatrice. È ora di volta-



Peso: 29-1%, 32-28%

ref-id-0984

489-001-001

re pagina e di guardare al futuro con rinnovata speranza».

Marzio Mozzetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**PREVISTA
LA REALIZZAZIONE
NEI PRESSI
DI PIAZZA SAGNOTTI
NICOLI: «ACCELERARE
LE OPERAZIONI»**



L'attuale sede della polizia stradale di Amatrice



Peso:29-1%,32-28%